

## **Presenza del lupo nei villaggi: quali rischi?**

Risposta del 21 novembre 2022 all'interpellanza presentata il 10 novembre 2022 da Roberta Soldati e cofirmatari

**SOLDATI R., INTERPELLANTE** - L'interpellanza va oltre le posizioni pro o contro il lupo, concentrandosi sull'informazione a cui hanno diritto le cittadine e i cittadini in un'ottica di prevenzione. Il suo intento è di evitare che accadano incidenti che possano creare danni alle persone, agli animali domestici o al turismo delle regioni di montagna. Gli avvistamenti di lupi, sia nei villaggi sia nei loro pressi, si fanno viepiù frequenti; ve ne sono stati ad Aurigeno, Serravalle, Malvaglia, Bironico, nella valle di Vergeletto e altrove. A pagina 10 del documento "Strategia Lupo Svizzera"<sup>1</sup>, elaborato dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), si può leggere: «*nelle regioni in cui sono stati avvistati lupi, i Cantoni e l'UFAM informano il pubblico, attraverso tutti i canali d'informazione adeguati, sulla presenza del lupo e sul comportamento corretto da tenere in caso di incontri con questi animali*», mentre sul foglio informativo edito dall'Ufficio della caccia e della pesca è riportato che «*il lupo non rappresenta una minaccia per le persone*»<sup>2</sup>. Tuttavia, la preoccupazione fra la popolazione si fa insistente; vi sono persone che evitano di percorrere i sentieri di montagna con i loro animali domestici, ma anche docenti che hanno timore a uscire all'esterno con gli allievi per tenere delle lezioni.

Un altro punto che merita una riflessione è quello secondo il quale, stando ai dati che giungono dai Paesi confinanti, una percentuale significativa (tra il 20% e il 30%) degli esemplari di lupo sarebbe geneticamente ibridizzata con il cane domestico. La sua affezione causata dalla presenza ravvicinata con l'essere umano e l'ibridazione genetica sono suscettibili di alterare il comportamento di questi grandi predatori. Alla luce di ciò, la pericolosità potenziale dei lupi circolanti dovrebbe essere rivalutata e il numero crescente di eventi aggressivi nei Paesi confinanti dovrebbe costituire un campanello d'allarme. Come detto, la popolazione ha il diritto di essere informata adeguatamente dalle autorità. Sul contenuto delle domande mi rimetto al testo dell'interpellanza.

**ZALI C., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO** - A titolo introduttivo, si rileva come le domande poste tendano in parte a richiedere al Consiglio di Stato una sorta di garanzia politica sul fatto che il lupo, in Ticino, non attaccherà mai persone o animali da compagnia. È evidente che una simile garanzia incondizionata non può essere data, nemmeno in favore di animali più mansueti del lupo. È infatti nozione della comune esperienza che qualsiasi animale, se si sente minacciato o se sente minacciata la propria prole, può – in assenza di una via di fuga – reagire manifestando un comportamento aggressivo come forma di difesa.

Rispondo ora alle domande dell'interpellanza.

1. *È confermato in modo certo che il lupo non attacca i bambini e l'uomo in genere (se non per ucciderlo), nemmeno mediante morsi?*

---

<sup>1</sup> [Strategia Lupo Svizzera: aiuto all'esecuzione dell'Ufficio federale dell'ambiente sulla gestione del lupo in Svizzera](#), Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), 2016.

<sup>2</sup> [Foglio informativo sul lupo e sul comportamento da mantenere in caso di avvistamento e incontro ravvicinato](#), Ufficio della caccia e della pesca, p. 1.

Una domanda del genere richiede una risposta articolata. Trattandosi di animali selvatici è utopico pretendere delle certezze assolute; si può semmai discutere di regole generali di comportamento della specie. I lupi sono in genere animali riservati che evitano l'uomo, ma non le strutture che l'uomo edifica e abita, come ad esempio gli insediamenti. Gli incontri tra uomo e lupo sono quindi possibili. Il comportamento dei lupi è valutato in base ai criteri oggettivi definiti nella "Strategia Lupo Svizzera", elaborata e pubblicata dall'UFAM nel 2016, alla cui lettura si rinvia. Laddove, in base a tali criteri, la situazione sia da ritenersi degna d'attenzione o critica, è prevista l'attuazione di misure finalizzate a indurre una modifica del comportamento del lupo, che non deve perdere l'innato timore nei confronti dell'uomo. Se l'attuazione di tali misure non porta all'effetto voluto e il comportamento del lupo permane problematico, è possibile procedere al suo abbattimento.

2. *È confermato in modo certo che il lupo non attacca gli animali domestici?*

Le valutazioni del comportamento del lupo verso l'uomo, spiegate nella risposta precedente, tengono conto anche del suo atteggiamento nei confronti degli animali domestici.

3. *È confermato in modo certo che in caso di incontro ravvicinato nei villaggi e sui sentieri di montagna, il lupo non rappresenta un pericolo per l'uomo e per i suoi animali domestici (ad esempio i cani)?*

Il lupo non deve perdere il timore verso l'uomo o aggirarsi negli insediamenti durante le ore in cui esso svolge attività. Come spiegato nella risposta alla prima domanda, la potenziale pericolosità dei singoli eventi segnalati è valutata in base a criteri oggettivi e sono previste misure di intervento, che possono arrivare, se necessario, sino all'abbattimento del lupo.

4. *Chi risponde di eventuali danni causati alla salute delle persone e degli animali domestici dell'uomo in caso di attacco del lupo?*

Non sono note basi legali federali o cantonali destinate a questa casistica, finora non verificatasi; si tratta in buona sostanza di un danno della natura.

5. *In che modo vengono monitorati i lupi nei pressi delle zone abitate, in particolare la presenza di eventuali esemplari malati?*

A oggi non è data evidenza della presenza di lupi malati sul territorio cantonale. Quando viene segnalata la presenza del lupo in prossimità di aree abitate durante le ore diurne, vengono posizionate sul terreno delle fototrappole che trasmettono in tempo reale le immagini registrate ai guardiacaccia, così da poter comprenderne meglio il comportamento e valutare se sono necessarie od opportune misure di correzione.

6. *Quali sono le modalità di informazione alla popolazione e quali interventi sono previsti nel caso in cui il lupo si aggira nei villaggi?*

Di regola la comunicazione è inizialmente limitata alle autorità locali, anche perché in una prima fase va intensificato il monitoraggio per meglio comprendere la situazione; in funzione dell'evoluzione della stessa possono essere previste delle serate informative. Inoltre, la popolazione ha accesso alle informazioni regolarmente pubblicate sulla [pagina internet](#) dell'Ufficio della caccia e della pesca. Il Gruppo di lavoro interdipartimentale, costituito con risoluzione governativa del 19 ottobre 2022, ha tra l'altro il compito di migliorare la qualità della comunicazione relativa al tema; anche il Gruppo di lavoro grandi predatori del Consiglio di Stato è investito della funzione di informare il pubblico e gli ambienti interessati.

*7. Quanti lupi sono stati avvistati nei villaggi o nel perimetro adiacente agli stessi dal 1° gennaio 2021 sino a oggi? In quali villaggi sono stati avvistati?*

Nel periodo indicato si sono verificati due casi accertati in cui è stato ritenuto opportuno intensificare un monitoraggio a ridosso degli abitati: a Olivone nel dicembre 2021 e a Novazzano nell'aprile 2022. A Olivone i lupi avvistati a ridosso del paese avevano con ogni probabilità seguito la selvaggina che si era abbassata di quota a causa delle nevicate, mentre a Novazzano era avvenuta una predazione notturna in paese a opera di un lupo, la cui presenza non è sinora mai più stata accertata nel nostro Cantone. In entrambi i casi, oltre alla posa di fototrappole nei punti ritenuti strategici, i guardiacaccia sono stati autorizzati a effettuare tiri dissuasivi con proiettili di gomma in caso di avvistamento di lupi a meno di 50 metri dall'abitato. In tutte le ronde effettuate non si è mai presentata una situazione che ha richiesto la messa in pratica di questa misura.

*8. Gli interventi e/o l'informazione alla popolazione da parte delle autorità sono da ritenersi sempre conseguenti agli avvistamenti del lupo nei villaggi, oppure, ritenuta la situazione, si stanno studiando o magari sono previste delle misure di prevenzione? Se sì quali?*

L'evoluzione della presenza del lupo in Ticino ha causato alle autorità preposte un notevole incremento del carico di lavoro. In tale ambito è fondamentale la collaborazione dei cittadini, che, con segnalazioni tempestive e possibilmente oggettive, permettono interventi maggiormente efficaci. Come detto, il Consiglio di Stato, in aggiunta al Gruppo di lavoro grandi predatori, ha istituito un gruppo di lavoro interdipartimentale, tra i cui compiti vi è pure la comunicazione verso i vari portatori di interesse.

*Soddisfatta l'interpellante, l'atto parlamentare è dichiarato evaso.*